

DELIBERAZIONE N. 409 DEL 13 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO – Realizzazione della IV edizione dell'iniziativa "Il giorno del gioco" - San Giorgio A Cremano (NA).

PREMESSO che

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 prevede che la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali deve avvenire secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali;
- alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati;
- la Regione Campania è tra le regioni più giovani d'Italia e nell'esercizio delle funzioni ad essa attribuite dalla vigente normativa in materia di politiche sociali, particolare attenzione ha riservato alla promozione della cittadinanza attiva, ponendo tra le sue priorità programmatiche l'attenzione ai bambini e il loro coinvolgimento in politiche partecipate e di cittadinanza;
- tra gli elementi finalizzati a favorire il riequilibrio tra le sperequazioni evidenti del territorio regionale, si riconoscono le azioni per integrare il capitale sociale, soprattutto in relazione alla presenza di una notevole componente giovanile, che, se non opportunamente indirizzata, rischia di essere coinvolta nelle dinamiche degenerative del mercato del lavoro o in percorsi di microdelinquenza e criminalità (POR Campania FESR 2007-2013);
- tra i punti di debolezza del sistema di inclusione sociale in Campania, è riconosciuta la carente integrazione tra gli interventi sociali e gli interventi afferenti alle politiche per le pari opportunità, sanitarie, della formazione, dell'istruzione, della sicurezza e dello sviluppo economico, nonché la fragilità del sistema di monitoraggio e di conoscenza dei bisogni sociali (POR Campania FSE 2007-2013);
- le politiche finalizzate al sostegno dei processi di inclusione sociale, rappresentano per la Regione una priorità da perseguire con particolare attenzione al carattere multidimensionale, collegato alle diverse categorie di svantaggio che connotano la variegata realtà socioeconomica campana;
- tali politiche, si connotano necessariamente come un insieme di azioni pubbliche orientate non solo alle persone ma anche ai contesti e finalizzate a prevenire e a combattere le condizioni che determinano l'allontanamento di determinati target della popolazione da standard di vita caratterizzati dalla ordinaria partecipazione alla vita sociale.

CONSIDERATO che

- la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 promuove e assicura la pari dignità sociale della persona, le pari opportunità e l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, a livello regionale e locale, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale;
- la Regione garantisce alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sulla tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, anche attraverso la promozione della cittadinanza attiva, il decentramento delle politiche sociali e la valorizzazione delle risorse territoriali locali, l'integrazione fra politiche sociali, economiche e di sviluppo, con gli interventi sanitari, scolastici, formativi, di prevenzione e rieducazione e di sicurezza dei cittadini, la previsione di forme di partecipazione attiva dei cittadini alla costruzione e alla concreta attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- ai sensi della stessa L.R. n. 11/2007 la Regione Campania promuove politiche per il sostegno alle responsabilità familiari e per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. A tal fine individua, prioritariamente, anche interventi volti a tutelare i bambini e le bambine nel campo educativo, formativo, lavorativo e del tempo libero, nonché a promuovere e attivare collaborazioni educative tra realtà

scolastiche e extrascolastiche per prevenire il disagio adolescenziale e l'abbandono del sistema formativo con particolare attenzione ai minori dell'area penale;

- l'articolo 31 della **Convenzione sui diritti dell'infanzia (New York, 20 novembre del 1989), ratificata con Legge n. 176 del 27 maggio 1991**, riconosce al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica;
- ai sensi della succitata Convenzione, gli Stati parti rispettano e favoriscono il diritto del fanciullo di partecipare pienamente alla vita culturale e artistica e incoraggiano l'organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati di divertimento e di attività ricreative, artistiche e culturali;
- il gioco, oltre che un momento espressivo, comunicativo ed aggregativo, rappresenta anche un efficace movente di riappropriazione degli spazi urbani e sociali, nonché di partecipazione dei bambini, dei giovani e delle famiglie alle decisioni pubbliche territoriali.

VISTO che

- il Comune di San Giorgio a Cremano (NA), con Deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 22.09.2006 ha istituito l'iniziativa "Il giorno del gioco", che si realizza con cadenza annuale ogni secondo mercoledì del mese di maggio;
- la Giunta Regionale con D.G.R. 792/08, in analogia con quanto deliberato dal Comune di San Giorgio a Cremano (NA), ha fatto propria l'iniziativa del Comune suddetto finanziando la III edizione del "Il giorno del gioco" con un contributo di € 48.000 imputando la spesa all'U.P.B. 4.16.41 cap. 7870 del bilancio 2008;

PRESO ATTO che

- tale iniziativa è giunta oramai alla IV edizione e che per quest'anno il Comune di San Giorgio a Cremano (NA) ha inteso richiedere alla Regione Campania un contributo pari ad € 48.000/00, a copertura dei costi complessivi per la realizzazione della stessa (nota prot. 2009.0150516 del 20.02.2009);
- l'iniziativa "Il giorno del gioco" del Comune di San Giorgio a Cremano (NA), riconosce al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica, utilizzando il gioco quale efficace movente di riappropriazione degli spazi urbani e sociali, nonché di partecipazione dei bambini, dei giovani e delle famiglie alle decisioni pubbliche territoriali e di integrazione tra le politiche sociali e quelle dell'istruzione;
- tale intervento, per analogia, risponde positivamente a tutti i criteri di cui all'art. 5 del Decreto n. 215 del 04.04.2003 il Presidente della Giunta Regionale (Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale).

RITENUTO, pertanto,

- di riconoscere il carattere innovativo e multidimensionale dell'iniziativa "Il giorno del gioco" del Comune di San Giorgio a Cremano (NA) e che lo stesso risponde pienamente alle priorità strategiche della Regione Campania nell'ambito delle politiche per il sostegno alle responsabilità familiari e per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- di riconoscere a favore del Comune di San Giorgio a Cremano (NA) il contributo di € 48.000/00 (esente dalla ritenuta del 4% ex art. 28 del DPR n. 600/1973) necessario alla realizzazione della IV edizione dell'iniziativa "Il giorno del gioco", a copertura dei costi complessivi per la realizzazione della stessa, come richiesto dallo stesso Comune con nota prot. 2009.0150516 del 20.02.2009, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 7 del DPGR n. 215 del 04.04.2003;
- di affidare al Dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, compreso l'impegno e le liquidazioni nei limiti della somma di € 48.000/00 a valere sulla U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7870 – del Bilancio gestionale 2009 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 23/02/09, che ne presenta la disponibilità in termini di competenza e di cassa.

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono qui integralmente riportate di:

- 1) riconoscere il carattere innovativo e multidimensionale dell'iniziativa "Il giorno del gioco" del Comune di San Giorgio a Cremano (NA) e che lo stesso risponde pienamente alle priorità strategiche della Regione Campania nell'ambito delle politiche per il sostegno alle responsabilità familiari e per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- 2) riconoscere a favore del Comune di San Giorgio a Cremano (NA) il contributo di € 48.000/00 (esente dalla ritenuta del 4% ex art. 28 del DPR n. 600/1973) necessario alla realizzazione della IV° edizione dell'iniziativa "Il giorno del gioco", a copertura dei costi complessivi per la realizzazione della stessa, come richiesto dallo stesso Comune con nota prot. 2009.0150516 del 20.02.2009, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 7 del DPGR n. 215 del 04.04.2003;
- 3) affidare al Dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, compreso l'impegno e le liquidazioni nei limiti della somma di € 48.000/00 (a valere sulla U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7870 – del Bilancio gestionale 2009 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 261 del 23/02/09, che ne presenta la disponibilità in termini di competenza e di cassa;
- 4) inviare il presente provvedimento ai Settori Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, per il prosieguo di competenza, e Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione del presente atto deliberativo ad avvenuta esecutività.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante